

Programma biennale di forniture e servizi

Premessa

Il Programma biennale di forniture e servizi per il 2017-2018, viene redatto nei termini ed in adempimento a quanto previsto dall'art. 21, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con il nuovo Codice degli appalti, il tema chiave è la centralizzazione degli acquisti che viene messo in relazione alla qualificazione delle stazioni appaltanti con l'obiettivo di superare un approccio formale - procedurale per privilegiare, al contrario, aspetti più di carattere sostanziale basati su modelli organizzativi (aggregazioni mediante centrali di committenza) adeguati non solo a svolgere procedure di gara ma anche a programmare, progettare ed eseguire.

Secondo il comunicato del 26 ottobre 2016 dell'ANAC, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente documento è composto da un elenco unico sia per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro¹, sia per le acquisizioni di forniture e servizi con importi superiori a 1 milione di euro, e da una previsione di spesa per il settore ICT nel biennio di riferimento, suddivisa per spese di gestione corrente e spese per investimento ai sensi dell'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. L'articolo 1 pone in capo all'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) la predisposizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni di forniture e servizi con importi superiori a 1 milione di euro, per cui vi è l'obbligo di comunicazione al Tavolo Tecnico dei soggetti Aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, entro il mese di ottobre 2016, si precisa che come da comunicazione del Servizio Contratti Pubblici del MIT, il 14 ottobre u.s. (PEC - pubblicazione.banditi@pec.mit.gov.it), a breve sul sito www.acquistinretepa.it nell'area dedicata ai soggetti aggregatori, sarà reso disponibile un comunicato con le indicazioni del caso.

¹ Il limite dei 40.000 euro si intende riferito all'importo annuo della singola tipologia di spesa prevista.

1. Previsione acquisizioni di forniture e servizi biennio 2017/2018

In merito alla programmazione biennale delle forniture e servizi che la scrivente Agenzia ha programmato per il biennio 2017-2018 le spese sono riportate nella tabella che segue. Ogni singola previsione di spesa viene suddivisa per tipologia (Costi generali, Manutenzione ordinaria, Servizi riguardanti il personale, Servizi vari, Utenze, Cancelleria). Per ciascuna di esse viene indicata, la "Descrizione dell'intervento" prevista, il relativo importo per il biennio di riferimento, e il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV).

Tabella 1. Previsione di spesa biennio 2017/2018

N.	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Previsione biennio 2017-2018	Codice CPV
1	COSTI GENERALI	Adesione al portale CESP *	122.000,00	72322000-8
2	MANUTENZIONI ORDINARIE	Spese manutenzione fabbricato	112.554,18	45259000-7
3	SERVIZI RIGUARDANTI IL PERSONALE	Buoni pasto	840.299,20	30199770-8
4	SERVIZI RIGUARDANTI IL PERSONALE	Oneri e Servizi lavoro interinale	4.400.000,00	79620000-6
5	SERVIZI VARI	Servizi facchinaggio archivi	87.840,00	98392000
6	SERVIZI VARI	Servizi tutela salute e sicurezza sul lavoro e incarico RSPP/Medico	137.860,00	71317210-8
7	SERVIZI VARI	Servizio di vigilanza	693.753,00	98341140-8
8	SERVIZI VARI	Servizio sala posta	387.925,84	64110000-0
9	SERVIZI VARI	Servizi di pulizia SEDE	391.571,84	90919200-4
10	SERVIZI VARI	Fornitura aggiornamento analisi e elaborazione dei dati sui consumi farmaceutici territoriali	4.923.041,60	72320000-4
11	UTENZE	Traffico di rete	96.000,00	64212000-5
12	UTENZE	Telefonia mobile	130.085,57	64200000
13	UTENZE	Telefonia fissa	90.000,00	64210000-1
14	UTENZE	Consumo energia elettrica	486.475,84	09310000-5
15	CANCELLERIA	Prodotti di cancelleria e carta	83.987,74	30192700-8
16	SERVIZI VARI	Servizi archiviazione e custodia doc.	314.247,60	79995100-6
17	SERVIZI VARI	Campagna informazione farmaci	1.000.000,00	79341400-0
18	SERVIZI VARI	Servizi di supporto per l'acquisizione di beni e servizi	800.000,00	71356300-1
19	SERVIZI VARI	Servizi contabili e fiscali	80.000,00	79221000-9
20	SERVIZI VARI	Servizi rassegna stampa	300.000,00	79820000-8
21	COSTI GENERALI	Costi partecipazione a mostre e convegni	122.000,00	79950000-8
22	SERVIZI VARI	Implementazione e gestione osservatorio	300.000,00	72320000-4

*Portale Europeo che fornisce un meccanismo semplice e sicuro per lo scambio di informazioni tra i richiedenti e le agenzie di regolamentazione.

2. Previsione acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività biennio 2017/2018

Si rappresenta che nella circolare n.2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), al punto 3 "Il Piano Triennale ed il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA" viene specificato che detto Piano andrà a regime dal 2017 con modalità diverse che a tutt'oggi non sono state ulteriormente definite. Appare comunque utile segnalare che l'AIFA ha comunque già posto in essere quelle azioni di convergenza indicate nella circolare stessa come ad esempio:

- Adesione a NOIPA
- Avviato i test di integrazione con SPID
- Adesione a PagoPA

Il Piano triennale di cui sopra deve contenere, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Ai fini del presente documento nella tabella di seguito riportata vengono indicati gli importi previsti per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività riferibili alla gestione corrente del prossimo biennio, suddivisi per tipologia di conto.

Tabella 2. Previsione spesa gestione corrente settore ICT biennio 2017/2018

DESCRIZIONE CONTO	2017	2018	Totale
Altri servizi informatici	€ 1.437.095,20	€ 1.508.949,96	€ 2.946.045,15
Manutenz. imp. telefonia/telecomunic. /PDL	€ 371.124,00	€ 389.680,20	€ 760.804,20
Manutenzione software	€ 344.205,88	€ 361.416,17	€ 705.622,05
Materiale informatico di consumo	€ 878,40	€ 922,32	€ 1.800,72
Software in licenza d'uso t.i.	€ 22.980,00	€ 24.129,00	€ 47.109,00
Totale complessivo	€ 2.176.283,47	€ 2.285.097,65	€ 4.461.381,12

All'interno della gestione corrente, è stato riportato il canone attualmente pagato per l'adesione al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) circa 800.000 euro/anno e il cui importo si prevede di diminuire in vista dell'adesione al nuovo bando, già aggiudicato da Consip, la cui attuazione è prevista per il primo semestre 2017 e di cui, però, al momento manca un piano di progetto dettagliato con i tempi e i costi di realizzazione e di canone.

Inoltre sempre all'interno delle spese di gestione è compreso il personale dell'assistenza tecnica per un totale di 5 FTE.

In aggiunta alle spese per la gestione corrente, di cui sopra, si ritiene opportuno segnalare la previsione di cui alla seguente tabella, riferibile prevalentemente a spese di investimento.

Tabella 3. Previsione altre spese settore ICT biennio 2017/2018

Tipologia Spesa	Importo
Contratto RTI (costi di sviluppo)	856.368,75
Nuovo sistema documentale digitale	2.440.000,00
Atto complementare RTI	1.708.000,00
Atto aggiuntivo RTI	1.464.000,00
Sistema di Farmacovigilanza	976.000,00
TOTALE	14.053.079,22

Si precisa che ai fini della predisposizione del presente documento non sono state considerate tutte le forniture di beni e servizi che non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti, come ad esempio le Convenzioni concluse con altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Codice Appalti.